

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646533
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	vaso
--------------------	------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Quartiere degli Arazzi
LDCS - Specifiche	Sala della Carità (n. 206)

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MPP 13612
INVD - Data	1911

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1799
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	(?)

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	cristallo/ sfaccettatura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	43
MISL - Larghezza	28
MISP - Profondità	18

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Un vaso di cristallo sfaccettato "brillantato" di forma rotonda con

DESO - Indicazioni sull'oggetto	piede quadro; guarnito di cornicette cesellate, di manichi a forma di cariatidi alate e di quattro piedini a zampa di leone, il tutto di bronzo dorato.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto la base
ISRI - Trascrizione	13612 (BIANCO)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il vaso di manifattura francese, risale alla fine ed inizio del XVIII-XIX secolo. Giunto a Palazzo Pitti dalla Villa reale di Bologna nel 1866, è forse da identificarsi con uno dei due vasi di cristallo 'brillantato' ornati di bronzi dorati, che dovevano fare da pendant ad un orologio, acquistati a Livorno nel 1820. A partire dagli ultimi decenni del XVIII secolo, vasi in cristallo, alabastro o in porcellana di Sèvres sostituiscono nell'arredamento della palazzo quelli di provenienza orientale. Nell'Inventario dei Mobili di dotazione della Corona di Palazzo Pitti del 1911, Vol. IX, n. 13612 si legge: " Stanza N. 206 - secondo salotto. Un vaso di cristallo brillantato di forma rotonda con piede quadro; guarnito di cornicette cesellate, di manichi a forma di cariatidi alate e di quattro piedini a zampa di leone, il tutto di bronzo dorato. Nell'Inventario dei Mobili Palazzo Pitti del 1872 n. 26169, vol. IX, si legge una descrizione simile, ma con collocazione differente alla precedente, e con provenienza interessante:" Mandato n. 131/ Dal Magazziniere del R. Guardamobili A di 2 Aprile 1877". Pertanto, sembra opportuno che il vaso provenga dalla Villa Reale di Bolognaa anche dal confronto dell'Inventario Mobili Palazzo Pitti del 1860 n. 13209.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 550443
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario dei Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti
FNTD - Data	1860
FNTF - Foglio/Carta	n. 13209
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti

FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Mobili Pitti 1860
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti in dotazione della Corona
FNDT - Data	1872
FNTF - Foglio/Carta	n. 26169
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Mobili Pitti 1872
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti di Dotazione della Corona
FNDT - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	n. 13612
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	MPP 1911
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Appartamenti reali
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000092
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Fisichella L.
FUR - Funzionario responsabile	Navarro F.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>La Sala della Carità, ovvero la sala in cui è esposto questo vaso, in epoca medicea costituiva una delle stanze dell'appartamento destinato dal granduca Ferdinando I (1549-1609) agli ospiti stranieri in visita a Palazzo e in seguito abitato da Violante di Baviera (1673-1731), moglie del Gran Principe Ferdinando (1663-1713). Il nome deriva dalla tela al centro del soffitto raffigurante la Carità, dipinta da Ludovico Cigoli (1559-1613) come una donna a seno scoperto in atto di allattare. I parati in broccatello cremisi risalgono al XIX secolo.</p>